

# Cittadella Via alla pulizia, alberi sacrificati

Partita l'opera di bonifica della storica area. Le radici di alcune piante stavano danneggiando le mura e il bastione. «Un ritorno al passato»

**Recupero** e ristrutturazione delle mura e del bastione della Cittadella, l'opera di bonifica in corso ha visto il sacrificio di un discreto numero di alberi segati via. Proprio in questi giorni gli addetti di un'impresa specializzata veneziana, incaricata dalla Regione, sono al lavoro per pulire tutta l'area attorno alla Cittadella, con particolare sforzo nel tratto che va dall'ingresso del maneggio fino al segretariato Adriatico-Ionico. Un intervento che andava fatto, ma certo resta il dubbio sulla necessità di eliminare letteralmente una lunga serie di piante, nonostante queste, stando agli esperti, arrecassero problemi alla tenuta delle mura a causa delle radici sotterranee. Qualcosa di molto simile a quanto successo nel 2022 in via Marconi dove l'allora amministrazione comunale aveva deciso di estirpare tutti i platani a bordo strada in quanto le radici erano dannose ai sotto servizi per le utenze domestiche. In questo caso si tratta di

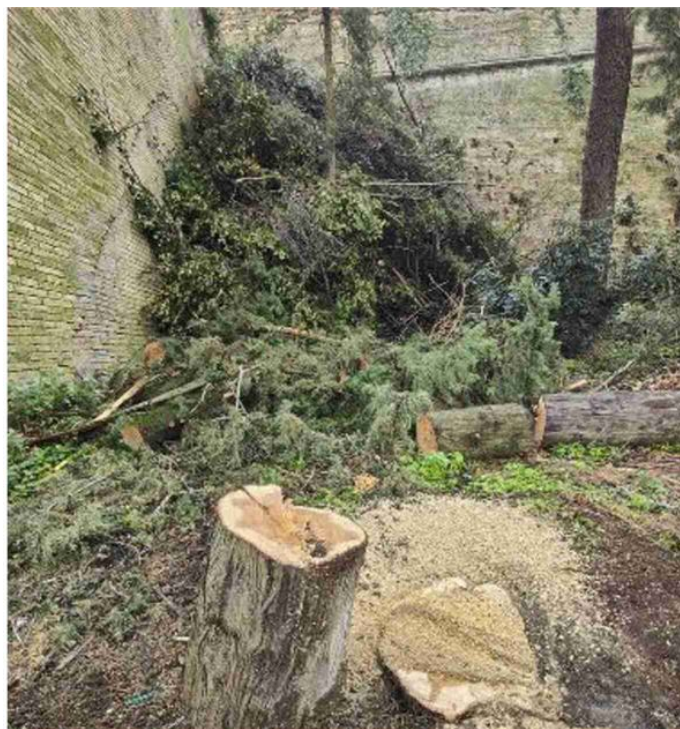
tutelare un bene architettonico di assoluto pregio, ma la parte naturalistica vorrebbe la sua parte.

**Di fatto** si torna, sebbene solo in parte, allo skyline del promontorio della Cittadella come ai tempi dell'immediato dopoguerra, quando su quel colle non erano previste piantumazioni: «La collina era libera e sia le mura che il bastione erano ben visibili e non oscurati dagli alberi – spiegano dal maneggio che si trova proprio in quella zona – Gli alberi, all'epoca, sono stati piantati per ogni bambino che nasceva in città. Erano altri tempi. Purtroppo le radici degli alberi hanno messo a rischio la tenuta della mura perimetrale e da qui finalmente la decisione di salvaguardare il bene. Finalmente un intervento di bonifica che contribuirà a rendere ancora più suggestiva la Cittadella e il suo camminamento. Una decisione positiva che ci trova tutti d'accordo. Finalmente estirpata anche tutta la vegetazione selvag-

gia cresciuta lungo il percorso, adesso è tutto molto bello, specie vicino al segretariato».

**I tronchi** e i rami tagliati sono stati accatastati proprio davanti all'ingresso veicolare del maneggio e sopra il cimitero abusivo di animali da compagnia, in questi giorni letteralmente sovrastato. Un camposanto nato spontaneamente tantissimi anni fa che col tempo si è sempre alimentato. L'intervento in questione produrrà sicuramente anche lo smantellamento di quella pratica, ossia seppellire cani e gatti senza alcun criterio di regolarità.

**Pierfrancesco Curzi**



Alcuni degli alberi tagliati alla Cittadella dove è partita l'opera di bonifica



Peso: 42%